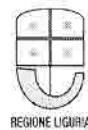


Centrale Regionale di Acquisto

Dirigente Responsabile: Dott. Ssa Silvia SIMONETTI tel. 010/4102214
e-mail: silvia.simonetti@villascassi.it

Funzionario referente: Dott.ssa Paola BURLANDO tel. 010/4102577
e-mail: paola.burlando@villascassi.it

REGIONE LIGURIA
Consorzio
Centrale Regionale Acquisti



REGISTRO UFFICIALE

Protocollo n. 1591

del 7 / nov. 2011

Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura in noleggio di "Sistemi antidecubito" occorrenti per le necessità delle AA.SS.LL., AA.OO e IRCCS della Regione Liguria per un periodo di anni tre - Lotti n. 5.

Seduta del 07/11/2011

Rinnovazione delle operazioni di verifica della documentazione tecnica presentata ai fini della assegnazione dei punteggi relativamente al parametro qualità

Il giorno 7 novembre 2011, presso gli uffici della Centrale Regionale di Acquisto siti in corso Scassi 1, si è riunita la Commissione Giudicatrice della procedura in oggetto, nominata con deliberazione n. 12 del 26/01/2011 ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, per la rinnovazione della verifica della documentazione presentata dalle Ditte concorrenti ai fini dell'accertamento dei requisiti minimi essenziali e per l'assegnazione dei punteggi relativamente ai parametri della qualità. Sono presenti i Signori:

- **Dott. Antonino MASSONE** - Direttore dell'Unità Spinale dell' Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, ASL 2 Savonese – **Presidente**;
- **Dott. Giovanni A. CHECCHIA** - Direttore S.C. RRF Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, ASL 2 Savonese – **Componente**;
- **Sig.ra Deborah GRANARA** – Infermiere Specializzato in Wound Care N.O. Lesioni Cutanee, ASL 3 Genovese – **Componente**;

Sono presenti la dr.ssa Silvia Simonetti, Dirigente della Centrale, la dr.ssa Paola Burlando, funzionario della Centrale, con funzioni di segretario della Commissione, e il Sig. Roberto Boretti Assistente Amm.vo della Centrale.

La seduta non è pubblica.

La Commissione Giudicatrice da preliminarmente atto:

- che il giorno 13/10/2011 è stato pubblicato sul sito informatico della Centrale il verbale relativo alla valutazione della documentazione tecnica e della campionatura ai fini dell'assegnazione del punteggio di qualità;
- che in data 21/10/2011, tramite fax, è pervenuta agli uffici della Centrale la nota ns. prot. n. 1522 della Ditta Hill-Rom, con la quale vengono fatte alcune contestazioni in merito alle valutazioni indicate nel suddetto verbale e viene richiesta una rivalutazione del punteggio assegnato alla stessa Hill- Rom;
- che il giorno 02/11/2011 è pervenuta la nota del 31/10/2011 della Ditta Zuccato HC (ns. prot. 1568 del 02/11/2011) con la quale vengono formulate delle osservazioni in merito al punteggio assegnato alla stessa;
- che gli uffici della Centrale hanno prontamente inviato tramite e-mail suddette note alla Commissione Giudicatrice;
- che la Commissione Giudicatrice, in accordo con la Centrale, ha stabilito di rinviare la seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche prevista per il giorno 2 novembre 2011 (dando mandato alla Centrale di darne comunicazione ufficiale alle ditte) e di riunirsi in seduta non pubblica per poter analizzare quanto contestato dalle suddette Ditte.

La Commissione Giudicatrice passa quindi ad esaminare le contestazioni fatte dalla Ditta Hill- Rom e di seguito si riportano i rilievi fatti e relativa valutazione della Commissione:

Consorzio Centrale Regionale di Acquisto

Sede operativa: Corso Scassi, 1 16149 Genova - C.F. e P.I. 01829030996

Tel +39 010 4102336 - Fax +39 010 4102417

I- ILLEGITTIMA PERMANENZA IN GARA DEI PRODOTTI KCI

LOTTO 2 - "Sistemi a bassa pressione continua/ alternata per la prevenzione delle lesioni da pressione nei pazienti a medio rischio".

Tra le caratteristiche definite "minime" risulta (pag. 8 del capitolato tecnico) il "controllo delle pressioni di contatto in base al peso ed alla postura del paziente in automatico".

Per il lotto 2, KCI ha presentato il prodotto "AIR WORKS II", il quale è privo di sensore automatico di regolazione della pressione del presidio antidecubito, di tal che è necessario regolare la stessa manualmente in base al peso del paziente. Tale manovra, peraltro, in assenza di congegno automatico, va effettuata ogni volta che il paziente cambia posizione.

A conferma di ciò lo stesso manuale d'uso del prodotto in questione parla inequivocabilmente di "regolare il valore della pressione dell'aria sull'unità di comando" dopo aver posizionato il paziente (pag. 8, punto 6 del manuale d'uso).

Viene, inoltre, ribadito che la funzione manuale di "regolazione del comfort" consente di adeguare il materasso al peso del paziente (pag. 7 del manuale d'uso), mentre in altro punto viene chiaramente segnalata la necessità di effettuare svariati controlli fisici posizionando una mano sotto il paziente all'altezza delle spalle, del sacro e dei talloni, per verificare la corretta pressione dell'aria ad uso terapeutico (pag. 9 del manuale d'uso).

Dalla sussposta disamina appare chiaro che il prodotto in questione risulta sprovvisto del requisito minimo del "controllo automatico della pressione", requisito fondamentale e particolarmente importante anche per gli effetti sul paziente. L'offerta andava, pertanto, esclusa.

La Commissione rileva che la documentazione fornita in sede di gara (all. F4, relazione tecnica, scheda prodotto) dalla Ditta KCI evidenzia la presenza sia dello scarico dinamico delle pressioni (attraverso la pressione alternata con quattro cicli di alternanza) sia del sensore di regolazione. Peraltro la Ditta Hill-Rom nella sua contestazione cita delle caratteristiche dedotte dal Manuale d'uso del materasso, manuale che non era stato richiesto tra la documentazione da fornire in sede di gara.

Altro requisito essenziale negli specifici termini di cui alla premessa è l'idoneità del presidio offerto a sostituirsi integralmente al materasso ospedaliero. Lo si evince dal chiarimento rilasciato con nota prot. N. 1141 del 22.11.2010: al quesito se "il sistema richiesto in offerta, che come richiesto al vostro punto 2 non deve avere un'altezza dell'intera superficie inferiore a 10 cm, se rispondente a quanto di minima richiesto" sia "inteso come sostitutivo del materasso ospedaliero", la risposta è stata: "il sistema deve essere interamente sostitutivo del materasso ospedaliero".

In altro chiarimento, poi, veniva ulteriormente ribadito che "il SISTEMA deve essere sostitutivo del materasso in BLOCCO UNICO" (nota prot. N. 1193 del 01.12.2010, risposta al quesito n. 21).

Risulta chiaro e pacifico che codesta Amministrazione intende riferirsi ad un materasso completo e come tale interamente sostitutivo di quello ospedaliero e quindi dotato di tutte le caratteristiche tipiche di presidi di questo genere.

L'AIR WORKS II è un sovra materasso e nasce come tale, per cui solo se si aggiunge una base in schiuma può diventare completamente sostitutivo. Ma quand'anche integrato con base in schiuma, il presidio offerto non garantirebbe adeguate condizioni di sicurezza per il paziente e per l'operatore, mancando di un vero e proprio sistema di fissaggio della base al materasso ad aria.

A corroborare tale considerazione soccorre la valutazione che la stessa Commissione ha operato nel verbale in riferimento alla maneggevolezza del presidio KCI, laddove ha osservato che "il sistema è suddiviso in due parti da assemblare, quindi risulta non maneggevole per l'operatore, sia nella fase di predisposizione, sia in quella di stoccaggio".

In realtà, lungi dal dover essere una valutazione in termini di mero punteggio, l'evidenza dei fatti dovrebbe direttamente condurre all'esclusione dell'offerta della concorrente KCI: il constare di due pezzi è assolutamente incompatibile con il requisito minimo richiesto del "sistema sostitutivo del materasso IN BLOCCO UNICO".

Volendo argomentare diversamente si concreterebbe, una palese violazione della par condicio: se, infatti, HR fosse stata a conoscenza dell'ammissibilità di sovra materassi quale offerta relativa al lotto 2, sicuramente avrebbe valutato l'opportunità/opzione di offrire non un prodotto qualificabile come "materasso", e quindi notoriamente dal prezzo più elevato, ma un semplice sovra materasso con una conseguente offerta prezzo più contenuta.

Della suddetta opportunità, invece, si potrà - indebitamente - giovare la concorrente KCI, se non esclusa tempestivamente.

La Commissione conferma che il sistema offerto da KCI per il Lotto 2 è composto da due parti distinte (sovra materasso e spessore in poliuretano), come peraltro già rilevato in sede di valutazione tecnica e di campionatura. Sebbene la funzione terapeutica del sistema non risulti alterata e pertanto l'offerta di KCI sarebbe potenzialmente ammissibile per il trattamento delle lesioni oggetto del lotto, la Commissione rileva

di non aver tenuto conto del succitato chiarimento n.21 e pertanto **stabilisce l'esclusione dell'offerta** presentata dalla ditta KCI per il lotto 2 in quanto assente il requisito minimo essenziale "sistema sostitutivo del materasso in blocco unico".

LOTTO 3 - "Sistemi a pressione alternata / fluttuazione dinamica per la prevenzione delle lesioni da pressione in pazienti ad alto rischio e/o il trattamento delle lesioni da pressione fino al III stadio".

In questo caso è *a fortiori* da escludersi la proponibilità di un sovra materasso: se per pazienti a rischio medio di lesioni si escludeva il sovra materasso (lotto 2) a maggior ragione andrà escluso il sovra materasso per pazienti ad alto rischio di lesioni (lotto 3).

Il prodotto offerto dalla concorrente KCI per il lotto 3 - INNOVA EXTRA OL - è anch'esso un sovra materasso e valgano, per esso, le medesime considerazioni esplicate per l'offerta relativa al lotto 2, con la conseguenza che anche in questo caso l'offerta in questione andava assolutamente esclusa.

La Commissione rileva che, sebbene il sistema offerto da KCI per il Lotto 3 sia effettivamente composto da una componente superiore in celle d'aria e da una base in poliuretano, i due elementi sono perfettamente integrati nella cover e quindi costituiscono un sistema in BLOCCO UNICO. Peraltra il chiarimento n.21 con il quale si richiedeva il requisito del "sistema sostitutivo del materasso in blocco unico" era riferito al Lotto 2 e non ad altri lotti **Pertanto l'offerta presentata da KCI per il lotto 3 è da ritenersi valida.**

Ulteriore considerazione che avvalora la necessità che la suddetta offerta dovesse essere esclusa si trova nella *lex specialis* di gara.

Nel capitolato tecnico, infatti, è richiesto come requisito minimo la "possibilità di differenziare [la pressione del materasso rispetto ad] alcune zone corporee in base alle esigenze del paziente, per una migliore distribuzione dei pesi in prevenzione e/o trattamento delle lesioni".

Il prodotto offerto dalla concorrente ATI KCI per il lotto 3 - come quello offerto dalla stessa concorrente per il lotto 2 - *non è provvisto di zone anatomiche differenziate/differenzabili*, ma soltanto della possibilità di sgonfiare totalmente singole celle allo scopo di toglierle per un'eventuale riparazione/sostituzione.

Risulta evidente che nelle intenzioni di Codesta Amministrazione la caratteristica doveva avere ben altri connotati terapeutici.

L'ipotetica possibilità di sgonfiare del tutto singole celle espone il paziente al grave rischio di appoggiare la patte del corpo interessata direttamente sulla base del letto o comunque su una patte in schiuma di poliuretano assolutamente non adatta alla prevenzione delle lesioni.

Del resto, una zona anatomica come per esempio la regione sacrale o i talloni, non può essere scaricata con il semplice sgonfiaggio di una singola cella in quanto del tutto insufficiente nel caso del sacro e soggetta a cambiamenti di posizione del paziente, nel caso dei talloni.

Queste due situazioni di fatto rendono inutile se non controproducente la possibilità di sgonfiare singole celle, e di conseguenza ovviamente risulta molto rischiosa l'ipotesi di sgonfiare 2 celle adiacenti in quanto il paziente rischierebbe di sprofondare.

Per questo motivo il prodotto non corrisponde a quanto richiesto in capitolato né assolve ad alcuna funzione equivalente in termini di funzionalità e, pertanto, doveva essere escluso.

La Commissione rileva che la documentazione fornita dalla Ditta KCI evidenzia la presenza della differenziazione delle pressioni nella zona talloni tramite la deselezione delle celle (al max 3 celle), mentre il bottoming è chiaramente escluso dalla caratteristica delle celle e dal loro posizionamento e struttura.

Inoltre la presenza del poliuretano non è finalizzata alla prevenzione di lesioni, ma semplicemente per il sostegno del paziente in caso di emergenza.

Pertanto l'offerta presentata da KCI per il lotto 3 è da ritenersi valida.

Altro requisito minimo previsto per il lotto 3, alla medesima stregua che per il lotto 2, è la possibilità di "*equilibrare in modo automatico le pressioni da contatto in base al peso del paziente*".

La scrivente è a conoscenza del fatto che esistono almeno 2 versioni del Manuale d'Uso del prodotto INNOVA EXTRA. In una di queste versioni in nostro possesso, appare assolutamente chiaro che il prodotto descritto non possiede la caratteristica richiesta di "equilibrare in modo automatico le pressioni in base al peso del paziente". Si presume quindi che il prodotto sia stato nel frattempo modificato introducendo una sorta di automatismo, ma dal momento che il prodotto appare comunque invariato, sarebbe almeno necessario verificare che il meccanismo descritto sia realmente quello ricercato dalla CRA.




La Commissione evidenzia che, come già detto in precedenza, tra la documentazione da presentare in sede, di gara non sono stati richiesti i manuali d'uso. Si precisa comunque che dalle schede tecniche fornite dalla Ditta emerge la presenza di un sensore elettronico per la regolazione delle pressioni da contatto.

Pertanto l'offerta presentata da KCI per il lotto 3 è da ritenersi valida.

LOTTO 4 - "Sistemi per la prevenzione dei pazienti ad altissimo rischio e/o il trattamento delle lesioni da pressione fino al IV stadio di varia tecnologia in grado di gestire la macerazione cutanea".

Con riferimento a quest'ultimo lotto l'offerta dell'ATI KCI va, infine, esclusa per mancanza di due requisiti minimi essenziali.

In primo luogo il requisito della idoneità del prodotto offerto a "gestire la macerazione cutanea".

Sotto tale profilo codesta spett.le Amministrazione ha avuto modo di precisare anche le modalità con le quali si accerta la sussistenza del requisito in questione. Si afferma, infatti, nel chiarimento rilasciato con nota prot. N. 1120 del 17.11.2010 (risposta al quesito n. 5 relativo al lotto 4) che "*per valutare la gestione della macerazione cutanea di norma viene utilizzato un quantitativo prestabilito di H2O da versare sulla cover del materasso a cessione d'aria e si annota il tempo di evaporazione*".

Si osserva a riguardo che il prodotto offerto dalla concorrente ATI KCI -INNOVA EXTRA MRS - per il lotto in questione non presenta tale caratteristica, essendo un materasso a pressione alternata.

Tuttavia - cosa ancor più grave - il requisito dell' idoneità alla "gestione della macerazione cutanea" per i singoli presidi offerti al lotto 4, non risulta presente tra gli elementi valutati nel verbale tecnico nella scheda riferita al lotto 4, voce "principio di funzionamento", laddove, invece, tale valutazione viene effettuata per i presidi affetti al lotto 5 (dotati, diversamente da quelli offerti nel lotto 4, del requisito in questione).

La Commissione rileva che dalle caratteristiche tecniche fornite da KCI si evince la possibilità per il telo di copertura di "*contrastare efficacemente il fattori di rischio come : frizione, forze di taglio e macerazione...*",

Pertanto l'offerta presentata da KCI per il lotto 4 è da ritenersi valida.

La Commissione precisa inoltre che il requisito della gestione della macerazione non risulta tra gli elementi valutati nel verbale tecnico, poiché lo stesso non è un elemento soggetto a punteggio (a differenza di quanto indicato nel lotto 5 dove per lo stesso parametro vengono attribuiti 3 punti max), bensì una caratteristica descrittiva del lotto.

In secondo luogo, altro requisito minimo richiesto dal capitolato tecnico per prodotti di cui al lotto 4 è la "*possibilità di differenziare alcune zone corporee in base alle esigenze del paziente, per una migliore distribuzione dei pesi in prevenzione e/o trattamento delle lesioni*".

Ebbene, non esiste alcuna indicazione all' interno del sito internet, del Dépliant illustrativo e del Manuale d'Uso del prodotto KCI circa la possibilità di differenziare la pressione dell'aria all'interno del materasso rispetto ad alcune zone corporee così come richiesto. Questo perché di fatto il prodotto non è provvisto di zone anatomiche differenziate/differenziabili, ma soltanto della possibilità di sgonfiare totalmente singole celle allo scopo di toglierle per un'eventuale riparazione sostituzione (così come argomentato in precedenza). Vale anche in questo caso quanto già precedentemente ribadito: il semplice sgonfiaggio di una singola cella non può essere idoneo a scaricare la pressione del materasso, per esempio, a livello della regione sacrale o dei talloni, in quanto del tutto insufficiente nel caso del sacro e soggetta a cambiamenti di posizione del paziente, nel caso dei talloni.

Anche l'offerta che la concorrente ATI KCI ha presentato per il lotto 4 andrà, pertanto, esclusa per mancanza di requisiti minimi.

La Commissione, anche in questo caso, rileva che la documentazione fornita dalla Ditta KCI conferma la presenza della differenziazione delle pressioni nella zona talloni tramite la deselezione delle celle, mentre il bottoming è escluso grazie alla caratteristica delle celle e dal loro posizionamento e struttura.

Pertanto l'offerta presentata da KCI per il lotto 4 è da ritenersi valida.

II - Degli errori di valutazione dell'offerta qualitativa Hill-Rom

Con la presente, la scrivente intende altresì porre al vaglio di codesta spett.le Amministrazione ulteriori rilievi relativi a talune errate considerazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice rispetto ai prodotti offerti.

Dette valutazioni emergono dalla lettura dal verbale di valutazione tecnica ed attengono, in particolare, il profilo valutativo dell'"organizzazione del servizio".

All'interno del verbale, nella sezione "struttura organizzativa, personale e mezzi impiegati" è prevista l'attribuzione di un punteggio per la presenza di un "**numero verde**" attivo.

Nella casella corrispondente alla società HR compare la valutazione "NO", significante inequivocabilmente l'assenza di un tale servizio.

L'affermazione valutativa non corrisponde al vero, come sarà agilmente possibile verificare. Nel "Progetto organizzativo per l'erogazione del servizio" (allegato alla documentazione di gara), a pag. 7, è chiaramente individuato il numero "02-8811" della centrale operativa, attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

In tal senso la valutazione espressa dalla Commissione andrà senz'altro riformata nel senso di indicare "SI" nella casella in questione.

La Commissione segnala che è universalmente condiviso che per numero verde si intenda un numero GRATUITO per chi telefona, iniziante con 800. Dalla documentazione fornita il numero attivo 24 ore su 24 è quello della centrale operativa iniziante con "02".

La Commissione pertanto ritiene di non dover variare la propria valutazione.

Ancora viene indicato per la HR, in corrispondenza della voce "Progetto di servizio ospedaliero", la seguente annotazione/valutazione: "*mancano i certificati di sanificazione e sicurezza elettrica al momento della consegna del presidio...*"

Anche tale circostanza non corrisponde al vero.

I certificati di cui la Commissione rileva l'assenza sono stati, invero, esaminati ed esplicati alla Commissione durante la dimostrazione dei prodotti e sono chiaramente contenuti e spiegati nella documentazione di gara, in particolare nel "MANUALE PROCEDURE SANIFICAZIONE": test sicurezza elettrica (pag. 12), documentazione di qualità allegata ai materassi P330 - PRIMO - CLINACTIV + (pag. 28), sigillo di qualità e riepilogo processo (pag. 29), registrazioni e documentazione di sanificazione e collaudo (pag. 30).

Quindi, per la voce "struttura organizzativa, personale e mezzi impiegati", per la quale è prevista l'attribuzione di un massimo di 6 punti, e rispetto alla quale la HR si è visti attribuire solo 3,50 punti, sarà necessario rideterminare il punteggio rettificando le predette incongruenze giacché immediatamente apprezzabili (esistenza o no di numero verde attivo, esistenza o no dei certificati).

La Commissione segnala che suddetta annotazione fa riferimento alla mancata presentazione dei certificati in fase di campionatura, ma che gli stessi erano già stati rilevati all'interno della documentazione tecnica presentata.

Il punteggio di 3,50 attribuito alla struttura organizzativa non è influenzato dalle rilevazioni in merito alle certificazioni di sanificazione, bensì dalle caratteristiche insufficienti nell'allestimento dei furgoni (divisione sporco/pulito), dalla mancata indicazione del numero di furgoni dedicati in esclusiva per la Regione Liguria, dalla carenza descrittiva dei programmi di aggiornamento.

La Commissione pertanto ritiene di non dover variare la propria valutazione.

Infine, sempre in tema di errata valutazione di elemento qualitativo afferente la struttura organizzativa della scrivente, si rileva come, in corrispondenza della voce "sanificazione", alla sotto-voce "modalità sanificazione", compaia l'annotazione "*... nelle istruzioni non è ben chiaro quali prodotti vengano utilizzati per la sanificazione*",

Codesta spett.le Amministrazione, nel valutare come "non chiara" l'individuazione dei detti prodotti, non ha tenuto conto di un elemento essenziale ed incontrovertibile: gli stessi prodotti per la sanificazione sono infatti elencati dettagliatamente nel "MANUALE PROCEDURE SANIFICAZIONE" (pagg. 31 e 32, sezione "prodotti utilizzati durante il processo di sanificazione"), allegato alla documentazione di gara. Nello stesso, poi, non figura un mero elenco di prodotti impiegati nella sanificazione, ma gli stessi sono accompagnati dalle "schede di sicurezza relative ai disinfettanti utilizzati".

Vale come per gli altri dati sopra evidenziati che il rilievo d'incongruenza tra quanto rilevato e valutato dalla Commissione nel verbale è nella disponibilità di chiunque, trattandosi di dati empiricamente apprezzabili.

Pertanto andrà altresì rivalutato *in melius* il punteggio attribuito alla scrivente HR per la sanificazione, corrispondente attualmente a 2,50 punti valutativi su di un massimo di 3 punti attribuibili.

La Commissione segnala che l'annotazione "*... nelle istruzioni non è ben chiaro quali prodotti vengano utilizzati per la sanificazione*" sta ad indicare, non l'assenza dei prodotti (di cui sono state visionate le schede di sicurezza), bensì la mancata indicazione di dove, all'interno del processo di sanificazione, siano utilizzati i prodotti di cui si allegano le schede.

Inoltre si rileva che il punteggio di 2,50 è stato attribuito a seguito di altri elementi poco chiari quali: la mancata indicazione del trattamento delle spugne poliuso e la poca chiarezza sui percorsi di sanificazione, sui locali e sulle procedure della Ditta. ERO in Regione Liguria.

La Commissione pertanto ritiene di non dover variare la propria valutazione.

La Commissione passa quindi ad esaminare le osservazioni fatte dalla Ditta Zuccato HC e di seguito si riportano i rilievi fatti e relativa valutazione della Commissione:

A) Relativamente alla valutazione della macroarea "STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE E MEZZI IMPIEGATI" (rnax 6 punti) si osserva che la commissione, nella propria valutazione, non ha tenuto in considerazione la dichiarazione contenuta nel progetto presentato in gara dalla scrivente azienda relativamente alla **qualifica OSA del personale addetto alla consegna/ritiro dei presidi** e ciò in quanto, come si legge nell'allegato 2 alla voce "note", ha ritenuto la dichiarazione in contrasto con quanto riportato nell'allegato E al progetto medesimo.

A tale proposito si precisa che l'allegato E è documento redatto ai fini della certificazione ISO ed è inevitabilmente ed appositamente formulato in modo generico, tale da poter ricoprendere tutte le possibili alternative ivi compresa quella che alcuni addetti alla consegna e ritiro dei presidi siano soggetti qualificati alla movimentazione dei pazienti.

Posto quanto sopra, per una corretta valutazione del servizio offerto, la commissione avrebbe dovuto prendere in considerazione quanto dichiarato nel progetto presentato dalla scrivente da cui si evince che il personale attualmente in forza è dotato di qualifica OSA.

Si osserva altresì che la scrivente azienda ha appositamente scelto di non limitare il numero di dipendenti dedicati al servizio nella regione Liguria (come invece indicato da altre aziende che la commissione ha valutato con maggior favore) ritenendo in tal modo di garantire la migliore resa possibile del servizio e non precludendo la disponibilità di alcuna risorsa ad operare sul territorio (si pensi ad esempio a casi di neutra eccezionale o ad interventi urgenti).

Si precisa infatti che, contrariamente a quanto si evince nelle "note" redatte dalla commissione, la sottoscritta società ha indicato tutto il proprio personale a disposizione del servizio nella regione Liguria 24 ore su 24.

La Commissione rileva che il capitolato tecnico prevedeva, tra gli elementi di valutazione, il numero degli operatori da dedicare in esclusiva al servizio della Regione Liguria.

La Ditta Zuccato HC non ha indicato il numero di personale con il quale intende organizzare il servizio presso la Regione Liguria, bensì il personale complessivo sul territorio nazionale.

La natura di "progetto" richiedeva di indicare il numero di addetti dedicati al servizio, costituendo questo elemento un parametro necessario per valutare e mettere a confronto i diversi progetti.

L'indicazione che "tutto" il personale possa essere messo a disposizione per il servizio presupporrebbe che l'attività della Ditta fosse totalmente dedicata alla regione Liguria, cosa che è smentita dall'indicazione nella documentazione di gara di numerose forniture su tutto il territorio nazionale.

Inoltre si segnala che la qualifica di Osa non era richiesta dal capitolato e non è stata pertanto oggetto di valutazione.

La Commissione pertanto ritiene di non dover variare la propria valutazione.

Una ulteriore osservazione che merita di essere portata alla Vostra attenzione riguarda la valutazione dei **centri di sanificazione**; nelle note relative alla localizzazione dei centri infatti si legge che "*non sono chiare le condizioni di funzionamento dei centri operativi autorizzati. Se la certificazione presentata riguardi anche il/loro funzionamento*".

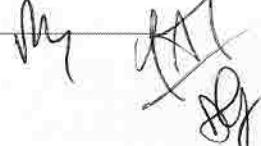
A tale proposito si evidenzia come, nonostante siano stati elencati complessivamente 10 centri operativi di cui quelli definiti "autorizzati" sono solo tre, la commissione nella assegnazione del punteggio ha ritenuto di soffermarsi sulla eventuale non conformità dei tre centri "autorizzati" rispetto agli altri per i quali la conformità alla certificazione è indiscutibile.

La Commissione rileva che il progetto presentato dalla Ditta Zuccato, nell'individuare le caratteristiche dei centri di sanificazione, definisce in modo difforme il Centro di Verona "centro di sanificazione e ricondizionamento dei presidi equipaggiato con sistemi allo stato dell'arte di lavanderia industriale o per l'esecuzione dei processi di sanificazione e decontaminazione....omissis" e le unità logistiche e operative, per i quali la dizione è "centri direttamente collegati con il centro logistico e abilitati a svolgere attività di consegna, ritiro, assistenza e di trattamento e sanificazione dei sistemi antidecubito", omettendo di indicarne le caratteristiche che sembrano essere proprie solo del centro di sanificazione di Verona.

La Commissione pertanto ritiene di non dover variare la propria valutazione.

Infine, quanto al **progetto di servizio ospedaliero**, nelle note la commissione ha rilevato che sarebbe "contrario alla normativa su privacy: apposizione su nastro adesivo attaccato al presidio di nome e cognome del pz".

Anzitutto la segnalazione della commissione lascia la scrivente alquanto stupita poiché non risulta da alcuno dei documenti presentati in gara una tale dichiarazione; ciò detto si precisa che, come si evince chiaramente dal



progetto, il servizio si svolge in maniera del tutto automatizzata attraverso un sofisticato sistema informatico sviluppato e realizzato appositamente per garantire la massima resa del servizio e la assoluta tutela della privacy del paziente.

La Commissione rileva che a pag. 5 dell'Allegato L "Noleggio" viene chiaramente indicato " l'addetto provvede in fase di consegna nominale, a contrassegnare l'apparecchiatura con nastro adesivo sul quale viene apposto il nominativo del paziente per il quale viene consegnato il presidio...omissis..."

La Commissione pertanto ritiene di non dover variare la propria valutazione.

B) Relativamente alla valutazione della macroarea "ASPETTI IGIENICI RELATIVI ALLE PROCEDURE DI SANIFICAZIONE E SANITIZZAZIONE" la commissione nelle "note" ha evidenziato alcuni "aspetti contraddittori" sulla base dei quali ha ritenuto di assegnare zero punti alla scrivente società.

A tale proposito si fa constare quanto segue:

punto 1): leggendo attentamente la procedura di sanificazione (pagina 5 e 6 dell'allegato L al progetto presentato in gara) si evince che la modalità di sanificazione dei materassi è la medesima per i sacchi di colore giallo e di colore rosso/arancio e ciò si evince chiaramente dalla descrizione della procedura che di seguito si riporta (cfr pag. 6): *"Essendoci in ingresso due macro tipologie di confezioni gialla (identificante il prodotto normalmente sporco) e rosso/arancio (identificante il prodotto potenzialmente infetto), l'addetto organizza la propria attività iniziando dalla suddivisione delle due diverse tipologie menzionate e procede come segue:*

1. Procede con la lavorazione dei presidi imballati nei sacchi di colore giallo come descritto al successivo punto 5.1.3.2.

2. Prowede al trattamento dei prodotti infetti (confezionati nei sacchi di colore rosso) dopo aver indossato gli adeguanti DPI (ulteriori guanti e mascherina) per il trattamento.

*3. Confeziona il cover del presidio considerato potenzialmente infetto * nel sacchetto bianco idrosolubile.*

4. Pone il sacchetto idrosolubile nel cesto con gli altri cover, destinandoli alla zona gialla per la sanificazione a caldo."

A tale proposito si precisa che l'unica differenza tra la manipolazione del sacco giallo e del sacco rosso/arancio è una ulteriore protezione per l'operatore che si trova a dover sanificare il presidio.

punti 3) e 5): si precisa che la prova di funzionamento del presidio e il controllo/collaudo della parte elettrica vengono effettuati, al termine di ogni noleggio, immediatamente dopo il trattamento del compressore ad aria come specificato nel punto 5.1.2 e 55. della procedura di sanificazione (allegato L pago 6, 7 e 8). A tale proposito la stessa commissione, nel corso delle "prove pratiche", ha verificato che il controllo/collaudo sulla parte elettrica viene puntualmente eseguito e che ne viene rilasciata documentazione attestante. Si precisa altresì che la prova di funzionamento del presidio, come il controllo/collaudo, è procedura interna eseguita sulla base di specifiche tecniche di prodotto le quali, come è evidente, non possono essere compiutamente descritte in una procedura ISO. Infine per quanto riguarda l'assemblaggio del motore al materasso si precisa che, trattandosi di elementi diversi e autonomi di un medesimo presidio essi seguono differenti processi di sanificazione e riconfezionamento. Tuttavia, a parere della scrivente, indipendentemente da come e quando venga assemblato il presidio ai fini della valutazione del servizio ciò che importa è che venga consegnato un dispositivo competo e funzionante nei modi e nei tempi stabiliti e, pertanto, l'osservazione svolta dalla commissione non è chiara.

La Commissione, dall'esame della procedura ha evidenziato che non ci sono criteri attraverso i quali l'operatore debba scegliere il lavaggio a caldo o a freddo. Tale scelta deve essere indicata nella procedura, in modo che, l'operatore sappia a priori quale modalità deve usare.

Inoltre la Commissione ribadisce che i presidi debbono essere tutti considerati potenzialmente infetti. Non sempre, infatti, la presenza di infezioni è dichiarata o conoscibile.

La Commissione pertanto ritiene di non dover variare la propria valutazione.

punto 4): in merito alla "separazione sporco/pulito in fase di entrata/uscita per fine lavorazione" si precisa che la mappa presente a pago 16 dell'allegato L al progetto di gara, la quale descrive l'iter della merce sporca, evidenzia che lo sporco viene trasportato dall'area coperta di carico e scarico dei furgoni all'interno dell'area di lavorazione (un unico verso della freccia) per essere sanificata. Al termine del procedimento la merce esce dall'area di lavorazione pulita e viene caricata sui furgoni.

La Commissione riprende in esame la piantina del sistema di sanificazione e ribadisce che, dall'esame della stessa, l'ingresso dello sporco e l'uscita del pulito non sono separati (come indicato a pag. 16 dell'allegato C).

La Commissione pertanto ritiene di non dover variare la propria valutazione.

Dalle considerazioni di cui sopra la Commissione stabilisce quindi di escludere l'offerta della ditta KCI per il lotto 2 e di non rivedere nessun altro dei punteggi in precedenza assegnati.

Le risultanze di attribuzione del punteggio di qualità sono riepilogate nella tabella che segue:

Ditte	Lotto 1		Lotto 2		Lotto 3		Lotto 4		Lotto 5	
	P.ti	Ammessa								
RICORDINI PIETRO DI RICORDINI MAURO & C. S.R.L			27,42	SI	28,15	SI	24,48	NO		
T.S.S. S.R.L			21,92	NO	21,10	NO				
OFFICINA ORTOPEDICA FERRERO	N.C.	ASSENZA REQUISITI TECNICI MINIMI	N.C.	ASSENZA REQUISITI TECNICI MINIMI	N.C.	ASSENZA REQUISITI TECNICI MINIMI				
SANITARIA SCALIGERA S.R.L			31,63	SI	28,98	SI	28,78	SI	N.C.	ASSENZA REQUISITI TECNICI MINIMI
REHA – ISTITUTO TECNICO ORTOPEDICO			22,76	NO			22,45	NO		
ATI KCI MEDICAL S.R.L – VIVISOL			N.C.	ASSENZA REQUISITI TECNICI MINIMI	44,70	SI	43,73	SI	46,50	SI
HILL- ROM S.P.A.	42,90	SI	38,26	SI	39,04	SI	38,55	SI	N.C.	ASSENZA REQUISITI TECNICI MINIMI
MEDIC AIR S.R.L			N.C.	ASSENZA REQUISITI TECNICI MINIMI	N.C.	ASSENZA REQUISITI TECNICI MINIMI	N.C.	ASSENZA REQUISITI TECNICI MINIMI		

La Commissione stabilisce di convocare la seduta per l'apertura delle offerte economiche a data da destinarsi e da mandato agli uffici della Centrale Acquisti di darne formale comunicazione alle ditte offerenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

- **Presidente :**

Dott. Antonino MASSONE

- **Componenti:**

Dott. Giovanni A. CHECCHIA

Sig.ra Deborah GRANARA

- **Segretario :**

Dott.ssa Paola BURLANDO

Allegato 2

Schede di valutazione del servizio

[Handwritten signatures]

All. 2 Scheda ripologativa valutazione servizio

	Punteggio max	RICORDINI	TSS	SANITARIA SCALIGER A	RHEA	ATI KCIVISOL	HILL ROM
Sub parametri	punteggio attribuito						
Sede/Distributore							
n° automezzi							
n° personale: funzione e tempo dedicato							
locazione centri di sanificazione							
aggiornamento personale n° ore							
n° verde							
STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE E MEZZI IMPIEGATI (max punti 6)							
progetto di servizio ospedaliero	6,00	2,00	1,50	2,00	2,00	5,50	3,50
ASPETTI IGIENICI RELATIVI ALLE PROCEDURE DI SANIFICAZIONI E SANITIZZAZIONE (max punti 4)							
INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO (max punti 3)							
MIGLIORIE (max punti 2)							
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO	15,00	4,50	2,50	6,50	3,00	14,50	11,90

Struttura organizzativa RICORDINI		Dati rilevati	NOTE	Punti max	Punteggio assegnato
Sede/Distributore n° automezzi		Genova 2 fiat Doblo	previsione aumento se vincono appalto. manca indicazione divisione sporco/pulito		
n° personale: funzione e tempo dedicato locazione centri di sanificazione	3 persone dedicate Liguria centro sanificazione stocaggio Genova	3 persone dedicate Liguria centro sanificazione stocaggio Genova	numero inadeguato previsione aumento se vincono appalto		
aggiornamento personale n° ore	interno osped non meno di 16/anno 2 corsi teorico pratici con modalità da concordarsi con D.S. e Uff. inf affiancamento durante installazione	non meno di 16/anno 2 corsi teorico pratici con modalità da concordarsi con D.S. e Uff. inf affiancamento durante installazione	manca indicazione contenuti; manca indicazione contenuti: manca il numero delle ore previsto per l'aggiornamento.		
n° verde	NO		in attivazione con copertura ore ufficio	2.00	
tempistica consegna, installazione, collaudo	modalità richiesta fax/web				
tempistica dismissione	12h sempre 8 per intensive	12h sempre 8 per intensive	il documento fa riferimento alla procedura n° 7 non presente agli atti	6.00	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE E MEZZI IMPIEGATI (max punti 6)	tempistica 24h fax 24/24	24h fax 24/24	il documento fa riferimento alla procedura n° 8 non presente agli atti	6.00	
progetto di servizio ospedaliero	2 cell/1 fissa, 1 cell h 7/21, 1 cell e 1 fisso orario ufficio lun ven h 7-45/18	2 cell/1 fissa, 1 cell h 7/21, 1 cell e 1 fisso orario ufficio lun ven h 7-45/18	Il progetto presenta incongruenza tra quanto indicato al punto 6 rep personale e quanto indicato nel paragrafo assistenza ful risk il n° di cell 348/7607/06/2 nel primo documento risulta attivo dalle 7 alle 21, nel secondo 24/24 riferisce assistenza entro 24h e non 8 nei 9 festivi come invece richiesto da capitolo 10		
ASPECTI IGIENICI RELATIVI ALLE PROCEDURE DI SANIFICAZIONE E SANITIZZAZIONE (max punti 4)	possesso di certificazioni di qualità	modalità sanificazione	un indirizzo mail repertibilità 24/24		
INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO (max punti 3)	progetto di Informatizzazione	si	si -presenza di siti web	3.00	1,50
MIGLIORIE (max punti 2)	studio prevalenza	no	si con certificazione	1.00	1.00
ASPECTI IGIENICI RELATIVI ALLE PROCEDURE DI SANIFICAZIONE E SANITIZZAZIONE (max punti 4)			dall'analisi dei percorsi nello schema non è indicato il locale dove vengono collocati i sistemi inoltre l'ingresso dello sporco e del pulito non sembrano divisi fisicamente, mancano i documenti di sanificazione. In sede di campionatura si è confermata la mancanza dei documenti di sanificazione e la commissione non ha potuto visionarli.	3.00	-
INFO-MATIZZAZIONE DEL SERVIZIO (max punti 3)			La commissione non ha elementi di valutaz. Non sono indicate neppure le eventuali maschere che possono consentire la valutazione del sistema, applicaz. pratica e contenuti reportistica.	3.00	1,50
MIGLIORIE (max punti 2)			Non è uno studio di prevalenza ma un audit effettuato da personale sanitario interno e non dalla ditta	2.00	-
			Totale punti	15,00	4,50

Struttura organizzativa T.S.S.		Dati rilevati	NOTE	Punti max	Punteggio assegnato
Sede/Distributore n° automezzi	Ferentino (FR) non dichiarato	3 - distinzione sporco/pulito non dichiarato	numero inadeguato solo esplicitate mansioni per qualifica ma non il numero del personale		
n° personale: funzione e tempo dedicato locazione centri di sanificazione	Serravalle (Rep. San Marino)				
aggiornamento personale n° ore	interno ospedaliero	non specificato 3 tipologie di addestramento: 3 ore illustrazione prodotto e servizio; 2 ore illustrazione utilizzo	indicazione generica di idoneità alle mansioni		
n° verde	modality richiesta tempistica consegna, installazione, alluvione, tempistica dissimilazione	telefonata e conferma con fax conforme al capitolo 6 ore -migliorativi rispetto al capitolo			
STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE E MEZZI IMPIEGATI (max punti 6)	progetto di servizio ospedaliero	modality assistenza	non si fa menzione del certificato di sanificazione e di sicurezza elettrica; controllo della sicurezza elettrica solo nel caso in cui vengono sostituite delle parti;	6,00	1,50
ASPECTI IGIENICI RELATIVI ALLE PROCEDURE DI SANIFICAZIONE E SANITIZZAZIONE (max punti 4)	possesso di certificazioni di qualità	si	Dalla documentaz. non si evince un percorso ben dettagliato sporco-pulito. Manca la piantina dei percorsi e degli ambienti (non si comprende posizionam. griglie asciugatura etc). Il procedim. descritto presenta le seguenti contraddiz/accuse: relativam. agli operatori sembra che mantengano gli stessi quanti per tutto il procedimento, non si capisce se ci sono operatori dedicati ad ogni parte del processo o se seguano il materasso. Per quanto riguarda la sanific. delle superfici di appoggio sembra che venga effettuata a fine giornata e non a fine di ciascun processo. La sanificaz. degli attrezzi avviene settimanalm. I cuscini interni del materasso sembrano essere lavati solo a freddo e mal in lavatrice. non si comprende come vengano trattati i pannini non monouso. Non viene menzionata la pulizia delle parti interne del materasso (connettori, sensori, etc.). le cover passano prima in asciugatore elettrico e successivamente in zona di ventilazione naturale, non se ne comprende il motivo. Per questi motivi la commissione ha ritenuto che il processo di sanificaz. non dia suffic. garanzie di igiene.	3,00	1,00
	presenza protocollo di sanificazione	si			1,00

INFORMATIZZAZIONE E DEL SERVIZIO (max punti 3)	progetto di Informatizzazione			La commissione non ha elementi di valutaz. del software che pare non sia stato ancora predisposto. Nei documenti si parla di demo solo dopo aggiudicazione. Non sono indicate neppure le eventuali maschere che possono consentire la valutazione del sistema, applicaz., praticaz. e contenuti reportistica.	3,00	-
MIGLIORIE (max punti 2)	studio prevalenza	no		Non presente	2,00	-
Totale punti						15,00
						2,50




Struttura sanitaria SCALIGERA		Dati rilevati		NOTE	
Sede/Distributore				Punti max	Punteggio assegnato
n° automezzi	Verona (sede centrale), 18 su territorio nazionale, presenza sporco pulito	non si evince il n° di personale dedicato al servizio in Liguria. Si dichiara la qualifica OSA per tutto il personale addetto alla consegna/ritiro dei presidi ma all'allegato E si fa esplicito divieto movimentazione pazienti al personale no OSA.			
n° personale funzione e tempo dedicato	20 su territorio nazionale	non si evince il n° di personale dedicato al servizio in Liguria. Si dichiara la qualifica OSA per tutto il personale addetto alla consegna/ritiro dei presidi ma all'allegato E si fa esplicito divieto movimentazione pazienti al personale no OSA.		2,00	
locazione centri di sanificazione	Verona (sede centrale), Chiesina Uzzanese Savona Roma, Torino, San Marino, Palermo. Centri operativi autorizzati (Genova Caserta e autorizzati Perugia)	Chiesina Uzzanese dovrebbe servire l'area Levante. Savona l'area Ponente i due centri hanno magazzino autonomo e personale dedicato (non si specifica numero personale e autonomi). Non sono chiare le condizioni di funzionamento dei Centri operativi autorizzati. Se la certificazione presentata riguardi anche il loro funzionamento.		6,00	
aggiornamento personale n° ore	interno ospedaliero	a richiesta sul presidio aggiudicato	non indicato numero ore/docenti/programma		
n° verde	si; 24/24	n° verde, fax, web per richiesta, dismissione, installazione, ritiro e manutenzione	sistema GPRS per contatto personale. Centro di smistamento che individua il soggetto più vicino. Sistema computerizzato per ordini ecc.		
progetto di servizio ospedaliero	tempistica consegna, installazione, collaudo	12h sempre 8 per intensive	conforme a capitolo. Contrario alla normativa su privacy: apposizione su nastro adesivo attaccato al presidio di NOME E COGNOME DEL PZ		
tempistica dismissione	24h	n° verde, fax, web per richiesta, dismissione, installazione, ritiro e manutenzione	conforme a capitolo		
possesso di certificazioni di qualità	modalità assistenza	ampie modalità di richiesta tempistica conforme a capitolo			
	si				
ASPETTI IGINICI RELATIVI ALLE PROCEDURE DI SANIFICAZIONE E SANITIZZAZIONE (max punti 4)	modalità sanificazione	il protocollo presenta diversi aspetti contraddittori: 1) i presidi vengono divisi in due categorie infetti (sacco rosso) e non (sacco giallo) e vengono trattati in modo differente. I presidi, a giudizio della commissione, devono essere trattati tutti allo stesso modo perché non sempre è dichiarata o conclamata l'infezione. 2) mancano i criteri in base ai quali l'operatore decide se sanificare a caldo o a freddo. 3) non si evince come venga effettuata la prova di funzionamento del presidio: non si evince se il motore, che segue un processo di sanitizzazione differente e viene imbustato al presidio e in che fase del processo. 4) alla mappa dei percorsi sembra non esistere la separazione sporco /pulito in fase di entrata/uscita per fine lavorazione. 5) manca il controllo/coltaudo sulla parte elettrica a fine sanificazione, tuttavia nel corso della prova pratica tale controllo risulta effettuato e comprovato da idonea documentazione. Per questi motivi la commissione ha ritenuto che il processo di sanitizzaz. non dia sufficienze di igiene.	3,00		
INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO (max punti 3)	Informatizzazione del servizio	presenza protocollo di sanificazione	si	1,00	1,00
MIGLIORIE (max punti 2)	studio prevalenza	progetto di informalizzazione	si	3,00	3,00
		il documento presentato non è uno studio di prevalenza		2,00	0,50
		il documento presentato presenta le seguenti criticità: 1) mera elezazione di dati che il programma può rilevare 2) manca la parte progettuale e la metodica di rilevazione dei dati 3) alcuni dati risultano non utilizzabili nella forma prevista dal progetto			
Totale punti				15,00	6,50

Struttura organizzativa RHEA		Dati rilevati		NOTE		Punti max	Punteggio assegnato
Sede/Distributore	Mignanego (Ge)						
n° automezzi	21 su tutto il territorio nazionale 12 iveco daily 7 ford transit, 1 opel movano, 1 fiat scudo, presenza divisione sporco pulito	18 per la Liguria?		non si evince quanti mezzi mettono a disposizione per appalto regione Liguria previsione aumento se vincono appalto			
n° personale: funzione e tempo dedicato locazione centri di sanificazione	interno	non quantificato, non indicate ore formazione		non si evince se il personale segnalato è dedicato solo per il progetto Liguria			
aggiornamento personale n° ore	osped	8 ore, 3 livelli formazione, corsi di 4 ore (su corrette indicazioni ai presidi); corsi 2 ore (illustrazione prodotto e gestione dei servizi); corso 1 ora (addestramento continuo su utilizzo dei sistemi); corsi 1 ora semestrali su sistema informatico e funzionalità prodotti		disponibilità in caso di aggiudicazione ad attrezzare la sede di Mignanego (GE) come quella di Altivole (TV)			
STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE E MEZZI IMPIEGATI (max punti 6)	n° verde	SI, 24/24		manca indicazione programma dettagliato corsi (generica)		6,00	2,00
progetto di servizio ospedaliero	modalità richiesta	sistema informatico		non previste altre forme alternative al web il servizio di assistenza del sistema informatico è attivo solo da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19. ESSENDO UNICO SISTEMA PER ACCEDERE AI SERVIZI DOVREBBE ESSERE ATTIVO 24/24 per 365 gg/anno			
tempistica consegna, installazione, collaudo	tempistica consegna	tempistica consegna 10 ore da ricevimento richiesta;		non prevista consegna certificata sanificazione ed elettrico tempi leggermente migliorativi rispetto al capitoloato			
tempistica dismissione	tempistica dismissione	entro 12 ore		tempistica migliorativa rispetto al capitoloato.			
modalità assistenza	modalità assistenza	web/telefonico, tempistica riparazione: intervento entro 4 ore dalla comunicazione		tempistica migliorativa rispetto al capitoloato			
possesso di certificazioni di qualità	si						
ASPETTI IGIENICI/RELATIVI ALLE PROCEDURE DI SANIFICAZIONI E SANITIZZAZIONE (max punti 4)	sanificazione	modalità sanificazione		il materasso viene steso direttamente sul furgone e disinfeccato su di esso per evitare che materiale contaminato entri in officina. Tale modalità non convince. Manca la piantina e progetto sanificazione, indicazione percorsi sporco/pulito. Per questi motivi la commissione ha ritenuto che il processo di sanitizzaz. non sia suffic. garanzie di igiene.		3,00	3,00
INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO (max punti 3)	Informatizzazione del servizio	presenza protocollo di sanificazione	Si	il servizio di assistenza del sistema informatico è attivo solo da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19. ESSENDO UNICO SISTEMA PER ACCEDERE AI SERVIZI DOVREBBE ESSERE ATTIVO 24/24 per 365 gg/anno. Il procedimento informatico seguito non risulta di facile utilizzo per personale sanitario.		1,00	1,00
MIGLIORE (max punti 2)	studio prevalenza		No	assente in quanto le ipotesi fornite non sono uno studio di prevalenza		2,00	2,00
				Totale punti		15,00	3,00

Struttura organizzativa KCI - Vivisol		Dati rilevati		NOTE		Punti max	Punteggio da riepilogo
Sede/Distributore n° automezzi		Genova - 380 m2 di superficie dedicata per la Liguria 13 dedicati per la Liguria -accessi separati (pulito/sporco); detersione-disinfezione-sanificazione per ogni tipo di trasporto; ogni 2 anni vengono cambiati					
n° personale: funzione e tempo dedicato		25 tecnici dedicati per la Liguria (di cui 13 solo per le consegne); 6 tecnici sanificatori KCI		previsto, in caso di aggiudicazione e al volume dell'attività, un aumento del personale dedicato (Vivisol)			
ubicazione centri di sanificazione		Assago (Milano), Torino, Firenze		per lo stocaggio dedicato la sede è in Genova (se necessario vengono utilizzati i centri di stoccaggio di Ivrea e di Milano); il servizio prevede un collegamento con navette)			
aggiornamento personale n° ore	interno	previsti corsi di formazione dedicati, in base al ruolo ricoperto. Almeno 2 aggiorn.annui per un totale di 16 ore					
n° verde	modalità richiesta <small>tempistica</small>	minimo 5 ore per Presidio Ospedaliero + 8 ore di corsi dedicati a tutto il personale coinvolto (rif. Pag 34). Totale 13 ore si -24/24		previsto per la fase di avvio del presidio e tutte le volte che viene richiesto; allegato 4 (documentazione tecnica) piano di formazione dettagliato			
STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE E MEZZI IMPIEGATI (max punti 6)	consegna, installazione, <small>collaud.</small>	fax-mail-n. verde (presidiati 24/24 ore), software 6 ore solari con ricevimento 24 ore		manutenzione straordinaria ogni 3 mesi (nel continuativo); sostituzione ogni 6 mesi (nel continuativo);			
	tempistica dismissione	24 ore - conforme al capitolo					
progetto di servizio ospedaliero	modalità assistenza	fax-mail-n. verde (presidiati 24/24 ore), software					
possesso di certificazioni di qualità			si (KCI-Vivisol)	sanificazione (certificata) e percorso di sanificazione (certificato) aggiornamento della certificazione 02/12/2010			
ASPECTI IGienICI RELATIVI ALLE PROCEDURE DI SANIFICAZIONI E	modalità sanificazione		attamente dettagliata per tutti i tipi di superficie (allegato 10);	manca la plantina del percorso di sanificazione, ma è stata fornita descrizione dettagliata delle aree di sanificazione; area di arrivo-area cleaning-area lavandaia-area piegatura e test-area manutenzione-area rent.		3,00	3,00

Struttura organizzativa KCI - Vivisol		Dati rilevati	NOTE	Punti max	Punteggio da riepilogo
SANITIZZAZIONE (max punti 4)	presenza protocollo di sanificazione	si	sanificazione (certificata) e percorso di sanificazione (certificato); aggiornamento della certificazione 02/12/2010	1,00	1,00
INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO (max punti 3)	progetto di Informatizzazione	si	il personale tecnico è dotato di sistema portatile (PDA), l'aggiornamento delle movimentazioni avviene ogni 15 minuti. Consegnare reportistica mensilmente, possibilità di visualizzazione direttamente tramite sistema informatico	3,00	3,00
MIGLIORIE (max punti 2)	studio prevalenza	si	scheda raccolta dati completa (cartacea e informatica); progettazione completa ed esaustiva; non viene dichiarato chiaramente chi esegue nei reparti lo studio di prevalenza	2,00	2,00
Totale punti			15,00	14,50	

Struttura organizzativa Hill-Rom		Dati rilevati		Note		Punti max	Punteggio assegnato
Sede/Distributore n° automezzi: n° personale: funzione e tempo dedicato	Ditta ERO Snc di Genova 36 furgoni allestiti per tutta Italia (Hill Rom)	7 tecnici dedicati (Ditta ERO)	non si evince se i mezzi hanno la divisione sporco/pulito				
locazione centri di sanificazione	sede centrale di Milano/possibilità di sanificazione a Genova- Ditta ERO		sanificazione presso Milano con servizio navetta (mancano le specifiche per il servizio navetta); possibilità di sanificazione dei presidi presso la Ditta ERO di Genova				
aggiornamento personale n° ore	interno ospedaliero	40 ore (5 giorni annuali) 8 ore (1 o più giorni da concordare)	training e test on line (livello Basic o Advance); manca il dettaglio dei programmi di aggiornamento; non si evince quale percorso formativo viene proposto ai tecnici della Ditta ERO di Genova il personale verrà formato al momento dell'installazione del presidio da personale incaricato. È presente un programma di massima per gli operatori (Safe Skin). Manca un programma specifico di formazione (n.o.re, argomenti trattati...)			6,00	3,50
n° verde	modalità richiesta tempistica consegna, installazione tempistica dismissione	no Call Center 24/24 ore per 365 giorni-on line 24/24 ore per 365 giorni installazione entro le 8 ore- intensiva entro le 6 ore	leggermente migliorativo				
STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE E MEZZI IMPIEGATI (max punti 6)	progetto di servizio ospedaliero	18 ore Call Center 24/24 ore per 365 giorni-on line 24/24 ore per 365 giorni	leggermente migliorativo mancano i certif. di sanificazione e di sicurezza elettrica al momento della consegna del presidio; la bolla di accompagnamento verrà trasmessa tramite fax successivamente alla consegna del presidio (non si evince se i documenti di certificazione per la sanificazione e per la sicurezza elettrica siano parte integrante della bolla di				
possesso di certificazioni di qualità		si					
ASPETTI IGENICI RELATIVI ALLE PROCEDURE DI SANIFICAZIONE E SANITIZZAZIONE (max punti 4)		modalità sanificazione	presenza di una check list (in lingua inglese); presentato percorso di sanificazione con evidenziazione del percorso sporco/pulito				
INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO max punti 3		presenza protocollo di sanificazione progetto di Informatizzazione	Non si evince come vengano trattate le spugne polluso dopo l'utilizzo. Visto che la documentaz. Indica anche la ditta Hero come possibile sanificatore manca la piantina del locale di sanificaz. Hero e per quanto riguarda le procedure è presente una dichiraz. di Hill rom che Hero utilizza le sue stesse procedure di sanific. nelle istruz. di lavoro non è ben chiaro quali prodotti vengano utilizzati per la sanificaz.			3,00	2,50
MIGLIORIE max punti 2		studio prevalenza	si (Therapy online)			3,00	3,00
			Il software sembra avere ottime potenzialità, dalla documentaz. presentata si evince la possibilità di avere uno buon studio di prevalenza su scala regionale con completezza di dati			2,00	1,90
			Totali punti			15,00	11,90

Allegato 3

Scheda di valutazione tecnica dei lotti



Scheda valutazione Lotto 1
Sistemi antidecubito a riduzione pressoria continua senza elettrocompresso per la prevenzione e/o il trattamento delle lesioni fino al II stadio;

CATEGORIA	CARATTERISTICHE	Dati rilevati - Lotto 1		Punteggio assegnato - Lotto 1
		Hill Rom	Punti max	
Sed/ Distributore; Numero automezzi				
Numeri personali: funzione e tempo dedicato				
Locazione centri di sanificazione				
Aggiornamento personale: numero ore				
Numero verde				
Possesso di certificazioni di qualità				
Progetto di servizio ospedaliero				
Modalità di lavaggio, sanificazione e assicuratura del sistema (materasso, telo, unità motore, tubi di collegamento ecc.)				
Possesso di certificazioni di qualità del percorso di sanificazione				
Progetto di informatizzazione del servizio : richieste, dismissioni, informazioni e reportistica delle attività di pressione				
Progetto di studio di prevalenza inerente le lesioni da pressione				
Presentza di modalità di scarico dinamico delle pressioni di contatto.	si	5	5,00	5,00
Scarico delle pressioni in relazione alle differenti zone corporee (anche con modalità differenti)				
Portata terapeutica in kg (> 120 kg); (a maggior portata corrisponderà maggior punteggio)				
Praticità d'uso (peso materasso, telo di copertura, maneggevolezza del sistema, versatilità dimensioni)				
Principio di funzionamento				
Comfort paziente				
Comfort operatore				
TOTALE PUNTI	50	42,90		
AMMESSO			Si	

S
Scheda valutazione Lotto 2
Sistemi a bassa pressione continua/ alternata per la prevenzione delle lesioni da pressione nei pazienti a medio rischio;

CATEGORIA	CARATTERISTICHE	Dati rilevati Lotto 2		Punteggi attribuiti Lotto 2		Punteggi attribuiti Lotto 2	
		Ricordini	Alpha Response	TSS	Dual/Revo	Scaliger	Rhea
Struttura organizzativa personale e mezzi impiantati	Nome/Distributore, Numero automezzi, Numero personale, funzione e tempo dedicato, Localizzazione centri di sanificazione, Aggiornamento personale, numero ore, Numero verde, Possesso di certificazioni di qualità, Progetto di servizio ospedaliero.						
Aspetti igienici relativi alle procedure di sanificazione e sanitizzazione	Modalità di lavaggio, sanificazione e assicurazione del sistema (matresso, telo, unità motore, tubi di collegamento, ecc.) Possesso di certificazioni di qualità del percorso di sanificazione.	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio.	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio.	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio.	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio.	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio.	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio.
Informazione del servizio	Progetto di informatizzazione del Servizio, richieste, disseminazioni, informazioni e reportistica delle attività di noleggio						
Migliorie	Progetto di studio di prevalenza inferiore le lesioni da pressione						
	Presenza di modalità di scarico dinamico delle pressioni di contatto.	si	si	si	si	si	si
	Sicurezza delle pressioni in relazione alle differenti zone corporee (anche con modali differenti).	2 zone: testa/tronco	1 zona: teste/tutte uguali	1 zona: celle di dimensioni diverse, alcune di dimensioni appena insufficienti, che non garantiscono il trattamento diversificato delle diverse zone corporee	non esiste differenziaz. di zone ma il sistema alternanza sostituisce la diversificaz. zone	non esiste differenziaz. di zone ma il sistema con sensore varia sostituisce la diversificaz. zone	non esiste differenziaz. di zone ma il sistema con sensore varia sostituisce la diversificaz. zone
	Funzione trasporto (> di 3 ore) (a maggior durata corrisponderà maggior punteggio)	5	3	5	5	5	5
	Portata terapeutica in kg (> 120 Kg): (a maggior portata corrisponderà maggior punteggio)	40	80	80	80	80	80
Principio di funzionamento	Accessibilità e facilità di utilizzo della valvola CPR	lato sin/ zona testa opposto/ manovre manuali	si: s'apre per prima la zona del cranio, la valvola si ingloba nel materasso	La valvola viene individuata con una lingua larga posta a sinistra e deve essere attivata ricandando quindi la manovra risulta poco funzionale	si: sganciata per ponere la zona del sacro	valvola posizionata ai piedi del materasso non ben riconoscibile	valvola posizionata ai piedi del materasso non ben riconoscibile
	Caratteristiche migliorative del telo di copertura.	no	no	no	no	no	no
	Pretticità d'uso (peso/ dimensioni)	peso 11,5 dimensioni 1	5 2	9,4 2	6 1	12,5 1	12,5 1
	(peso/ dimensioni)						
	tubo voluminoso di scaligera, presente allogram, predisposto per caro elettrico.	tubo verso l'esterno ingombante, attacco difficile -doppio moschettone	tubo verso l'esterno ingombante, attacco difficile -doppio moschettone	il tubo è rigido e ingombante e di difficile gestione	il materasso risulta poco maneggevole in quanto le celle sono ancora nella parte testa e piedi. Tale conformazione rende instabile la stabilità del paziente	tutto poco ingombante e ben integrato	tutto poco ingombante e ben integrato
Sicurezza	Allarmi (tipologia e parametri segnalati) (ad una più ampia gamma di allarmi acustici/ visivi) parametri segnalati componibili maggior punteggio)	5	5	5	5	5	5
	Possibilità di sostituzione del cavo elettrico/copia in base alle esigenze della rete elettrica nelle singole unità operative	lo spinotto di connessione non è intercambiabile ma connesso al motore.	attacco difficile	spinotto intercambiabile	spinotto intercambiabile	spinotto intercambiabile	spinotto intercambiabile
Impianto elettrico	Praticità di connessione del motore al materasso, pulsanti, etc						
	Flessibilità motore (a minor peso componibile maggior punteggio)	3,2	2,5	3,4	2,4	3,5	1,1

Scheda valutazione Lotto 2

Sistemi a bassa pressione continua/ alternata per la prevenzione delle lesioni da pressione nei pazienti a medio rischio;

CATEGORIA	CARATTERISTICHE	Dati rilevati Lotto 2						Puntaggi attribuiti Lotto 2					
		Ricordini	TSS	Rhea	Hill Rom	Punti max	Ricordini	TSS	Punti max	Ricordini	TSS	Rhea	Air Express P280DF
	Alpha Response	Dual/Revo	Pulsar Choice MR	Air Express P280DF	Alpha Response	Alpha Response	Pulsar	Dual/Revo	Choice MR	Pulsar	Dual/Revo	Choice MR	Air Express P280DF
Unità motore	Estetica/Dimensioni (la migliore estetica, a minor vibrazione, a minor dimensioni, corrispondere maggior punteggio)	6304	7965	1279	1095	5220	1	0,77	0,66	0,41	0,49	1,00	Hill Rom Primo
Unità motore	Rumorsia della pompa (centrificazione sui db') (a minor rumorsia corrisponderà maggior punteggio)	20	28	15	28	38	1	0,75	0,54	1,00	0,54	0,39	
Stabilità e mantenimento della postura (prova del fondo)	si sente parzialmente il fondo a 90°	si sente parzialmente il fondo a 90°	si sente il fondo a 90°	si sente parzialmente il fondo a 90°	non si sente il fondo a 90°	4	3,00	3,00	2,00	3,00	3,00	4,00	
Comfort paziente	Possibilità di piegamento per uso su letti articolati senza alterare le funzioni terapeutiche dell'ausilio	buon piegamento, ma funzione terapeutica potrebbe essere parzialm. alterata	buon piegamento, ma funzione terapeutica potrebbe essere parzialm. alterata	buon piegamento, ma funzione terapeutica potrebbe essere parzialm. alterata	buon piegamento, ma funzione terapeutica potrebbe essere parzialm. alterata	2	1,80	1,80	1,50	1,80	1,50	2,00	
Facilità di utilizzo del sistema e dei comandi (tecnologia e posizione)	comandi in inglese con simbologia non di semplice interpretazione, blocco automatico della tastiera	comandi in inglese con simbologia non di semplice interpretazione, blocco automatico della tastiera	poco pratico il blocco automatico della tastiera	comandi in inglese con simbologia non di semplice interpretazione, blocco automatico della tastiera	comandi in inglese con simbologia non di semplice interpretazione, blocco automatico della tastiera	2	1,00	0,20	1,50	0,20	0,20	2,00	
Facilità di sanificazione della cover (a	si	si	si	concessione difficoltosa; sul motore è presente la ciclatura CPR ma alla stessa non corrisponde la vera allocazione, purizia del motore non facile per presenza di elementi in rilievo	concessione difficoltosa; sul motore è presente la ciclatura CPR ma alla stessa non corrisponde la vera allocazione, purizia del motore non facile per presenza di elementi in rilievo	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
Comfort operatorie	tubo rigido ostacola manovre nursing	tubo rigido ostacola manovre nursing	tubo rigido voluminoso rende difficili manovre di nursing	tubo flessibile non ostacola manovre nursing	tubo flessibile non ostacola manovre nursing	2	1,50	0,20	1,00	0,20	0,20	2,00	
													TOTALE PUNTI AMMESSO
						50	27,42	21,82	31,63	22,76	38,26		si
							si	no	si	no	no	si	si

Scheda valutazione Lotto 3

sistemi a pressione alternata/ fluttuazione dinamica per la prevenzione delle lesioni da pressione fino al III° stadio.

Sistemi a pressione alternata / fluttuazione dinamica per la prevenzione delle lesioni da pressione in pazienti ad alto rischio e/o il trattamento delle lesioni da pressione fino al III° stadio.

Scheda valutazione Lotto 3

CATEGORIA	CARATTERISTICHE	Dati /evity/ Lotto 3				Punteggi attribuiti Lotto 3						
		Ricordini	TSS	Scalgera	ATI: KCl-Wrisol	Hill Rom	Ricordini	TSS	Scalgera	ATI: KCl-Wrisol	Hill Rom	Clin Active Plus
	teo di copertura, maneggevolezza del sistema, versatilità dimensioni)	Autologic	Systema Dual	Quattro Plus	Innova Extra O.L.	Clin Active Plus	Quattro Plus	Sistema Dual	Scalgera	ATI: KCl-Wrisol	Hill Rom	Clin Active Plus
Sicurezza	Allarmi (tipologia e parametri segnalati) (ad una più ampia gamma di allarmi (acustici, visivi) e parametri segnalati corrisponderà maggior punteggio)	si	tubo verso l'esterno ingombante; attacco difficile -doppia moschettone	Il tubo è rigido e inquinante e di difficile gestione	si	si	1	1,00	0,10	0,50	1,00	1
Impianto elettrico	Possibilità di sostituzione del Cavo elettrico/spina in base alle esigenze della rete elettrica delle singole unità operative	4	2 di difficile interpretazione e suona ogni fine ciclo. Pertanto il punteggio per il numero degli allarmi sarebbe 1 ma viene operata una penalizzazione di 0,50	8 "la prova in pratica ha evidenziato che il prodotto di Scalgera ha un tono di allarme molto basso e difficilmente udibile in un contesto di reparto penalizzazione 1 punto) la prova in pratica ha evidenziato che in mancanza di alimentazione l'allarme NON è scattato (penalizzazione 0,50)	5	10	4	1,00	0,50	1,70	2,00	4,00
Unità motore	Praticità di connessione del motore al materasso, pulizia, etc.	la connessione al motore risulta poco funzionale perché la rigida del tubo tende a portare il connettore verso il basso, senza però provocarne la torsione	connessione in plastica attaccata direttamente al tubo. La connessione provoca la torsione del tubo	sistema a innesto rapido	tutto integrato	1	0,50	0,50	0,25	1,00	1,00	1,00
	Peso unita motore (a minor peso corrisponderà maggior punteggio)	2,75	attacco difficile con doppio moschettone	3,4	2,9	4,6	1	0,91	1,00	0,74	0,86	0,54
	Estetica/Dimensioni (a migliore estetica e minor vibrazioni, a minori dimensioni corrisponderà maggior punteggio)	13125	7965	12879	12544	19096	1	0,61	1,00	0,62	0,63	0,42
	Rumorosità della pompa (certificazione sui dB) (a minor rumorosità corrisponderà maggior punteggio)	20	26	15	30	35	1	0,75	0,54	1,00	0,50	0,43
Comfort paziente	Stabilità e mantenimento della postura (prova del fondo) Possibilità di piegamento per uso su letti articolati senza alterare le funzioni terapeutiche dell'ausilio	si sente parzialmente il fondo a 90°, si sente parzialmente il fondo a 90°, buon piegamento, ma funzione terapeutica potrebbe essere parzialm. alterata	si sente il fondo a 90°, buon piegamento, ma funzione terapeutica potrebbe essere alterata	non si sente il fondo a 90°, buon piegamento, ma funzione terapeutica potrebbe essere alterata	buon piegamento, ma funzione terapeutica malferma	50°	4	3,00	3,00	2,00	4,00	3,00
	Facilità di utilizzo del sistema e dei comandi (tecnotologia e posizione)	in sede di prova pratica si è evidenziato che per spegnere l'allarme acustico occorre resettare il sistema staccando la spina	comandi in inglese con simbologia non di semplice interpretazione; blocco automatico della tastiera	comandi semplici e intuitivo	comandi intuitivi		2	1,50	0,20	-1,50	2,00	2,00
Comfort operatorre	Facilità di sanificazione della cover (a maggior semplificazione/praticità di sanificazione d'urgenza" della cover corrisponderà maggior punteggio)	si	si	si	si	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Facilità ad eseguire le manovre di nursing	tubo rigido ostacola manovre nursing	la CPR poco pratica nel ricoscionamento in sede; tubo rigido comandi in inglese e con simbologia non di semplice interpretazione blocco automatico della tastiera	tubo flessibile non ostacola manovre nursing	tubo flessibile non ostacola manovre nursing		2	1,50	0,20	1,00	2,00	2,00
TOTALE PUNTI		50	28,15	21,10	28,98	44,70	39,04					

Sistemi per la prevenzione dei pazienti ad altissimo rischio e/o il trattamento delle lesioni da pressione fino al IV stadio di varia tecnologia in grado di gestire la macerazione cutanea.

CATEGORIA	CARATTERISTICHE	Punteggi attribuiti Lotto 4									
		Ricordini	Scaligera	Reha	ATI KCl/Vi/Visol	Hill Rom	Punti max	Ricordini	Scaligera	Reha	ATI KCl/Vi/Visol
Sede/Distributore	Nimbus 3	Quattro Acute	Auto Sure Float	Innova Extra MRS	Clean Active Plus MCM	Nimbus 3	Quattro Acute	Auto Sure Float	Innova Extra MRS	Clean Active Plus MCM	
Struttura organizzativa personale e mezzi impiegati	Numeri persone: funzione e tempo dedicato Locazione centri di sanificazione Aggiornamento personale: numero ore Numero verde Possesso di certificazioni di qualità	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	6	2,00	2,00	2,00	5,50	3,50
Aspetti igienici relativi alle procedure di sanificazione e sanitizzazione	Modalità di lavaggio, sanificazione e asciugatura del sistema (materasso, telo, unità motore, tubi di collegamento, ecc.) Possesso di certificazioni di qualità del percorso di sanificazione	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	3	0,00	0,00	0,00	3,00	2,50
Informazionalizzazione del servizio	Progetto di informazionalizzazione del servizio richieste, disposizioni, informazioni e reportistica delle attività di noleggio	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Migliorie	Progetto e studio di preventiva infernale le lesioni da pressione Presenza di modalità di scarico dinamico delle pressioni di contatto	Si	Si	Si	Si	5	5	5	5	3,00	3,00
Principio di funzionamento	Stacca delle pressioni in relazione alle differenti zone corporee (anche con modalità differenti). Funzione trasporto (> di 3 ore) (è maggiore durata componibile maggior punteggio)	3 zone: testa tronco talloni	non esiste differenziazione di zone ma sistema alemanna sostituisce diversificazione zone	1 zona, celle uguali che non garantiscono il trattamento diversificato delle diverse zone corporee	3 zone: testa tronco talloni	5 zone: testa dorso sacro poplitei 5 zone: testa dorso sacro poplitei	2	1,20	1,20	0,40	1,20
	Portata terapeutica in kg (> 120 Kg); (a maggior portata corrisponderà maggior punteggio)	9	5	5	5	5	5	5	5	2,00	1,11
Caratteristiche migliorative del telaio di copertura	no	no	no	no	no	no	no	no	no	3,00	3,00
	peso in dimensioni maneggevolezza del sistema, versatilità dimensioni)	10,3 2	13,2 3	13,2 7	13,2 7	11,6 2	11,6 2	11,6 2	11,6 2	0,5 0,5	0,5 0,5
Sicurezza	Allarmi (tipologia e parametri segnalati), rad una gamma di allarmi (acustici, visivi) e parametri segnalati corrisponderà maggior punteggio)	4	tubo rigido, motore ingombrante non di ultima generazione	if tubo è rigido e ingombrante e di difficile gestione.	tubo rigido ed ingombrante, il filo del sensore, celle è esposto in modo tale da poter essere staccato iravvertibilmente	5	5	5	5	1,00	1,00
	Possibilità di sostituzione del cavo elettrico su base alle esigenze della rete elettrica delle singole unità operative	lo spinotto di connessione non è intercambiabile ma connesso al motore	la connessione al motore risulta poca funzionale per via della rigidità del tubo	2 in sede di prova pratica our attacco difficile con doppio moschettone	2 in sede di prova pratica our attacco difficile con doppio moschettone	5	5	5	5	0,30	0,30
Impianto elettrico	Praticità di connessione del motore al materasso, pulizia, ecc	5,7	3,4	3,4	3,4	4	4	4	4	2,20	2,00
	Peso unità motore (a minor peso corrisponderà maggior punteggio)	5,7	3,4	3,4	3,4	4,6	4,6	4,6	4,6	2,00	2,00

Scheda valutazione Lotto 4

o al IV stadio di varia tecnologia in grado di resistere la macerazione cutanea

Scheda valutazione lotto 5
Sistemi a reale cessione d'aria per la prevenzione dei pazienti ad altissimo rischio e/o il trattamento delle lesioni da pressione fino al IV stadio per terapia intensiva.

CATEGORIA	CARATTERISTICHE	Parametri rilevati Lotto 5	Punti max	Punti attribuiti Lotto 5
	Sede/Distributore, Numero automezzi: Numero personale: funzione e tempo dedicato Locazione centri di sanificazione Aquinomani personale: numero ore Numero verde Possesso di certificazioni di qualità Progetto di servizio ospedaliero	A/Ti: KCI-Vivisoi Thera Kair' Visio	6	5,50
Struttura organizzativa personale e mezzi impiegati	Modalità di lavaggio, sanificazione e asciugatura del sistema (materasso, telo, unità motore, tubi di collegamento, ecc.)	Vedi all. 2 Scheda valutazione servizio	3	3,00
	Possesso di certificazioni di qualità del percorso di sanificazione		1	1,00
	Progetto di informatizzazione dei servizi: richieste, discussioni, informazioni) e reportistica delle attività di noleggio		3	3,00
Aspetti igienici relativi alle procedure di sanificazione e sanitizzazione	Possesso di studio di prevalenza inerente le lesioni da pressione		2	2,00
	Presenza di modalità di scarico dinamico delle pressioni di contatto.	sì	2	2,00
	Scanso delle pressioni in relazione alle differenti zone corporee (anche con modalità differenti).		3	2,00
	Funzione trasporto (> di 3 ore), (a maggior durata corrisponderà maggior punteggio)	non indicate quante ore di funzione di trasporto in più rispetto alle 3	2	-
Principio di funzionamento	Portata terapeutica in Kg (> 120 kg); (a maggior portata corrisponderà maggior punteggio)	15	2	2,00
	Accessibilità è facilità di utilizzo della valvola CPR	sì	2	2,00
	Caratteristiche migliorative del telo di copertura	goreflex	1	1,00
	Praticità uso (peso materasso, telo di copertura, maneggevolezza del sistema, versatilità dimensioni)	13,2	1	1,00
	Gestione nella maturazione cutanea	2	1	1,00
	Alarmi (tipologia e parametri segnalati) (ad una più ampia gamma di alarmi (acustici, visivi) e parametri segnalati corrisponderà	sì	3	3,00
Sicurezza	Possibilità di sostituzione del cavo elettrico/spina in base alle esigenze della rete elettrica delle singole unità operative		5	3
Impianto elettrico	Praticità di connessione del motore al materasso, pulizia, etc.	sì	2	2,00
	Peso unità motore (a minor peso corrisponderà maggior punteggio)	sì	1	1,00
Unita motore	Estetica/Dimensioni (a migliore estetica, a minor vibrazioni, a minor dimensioni corrisponderà maggior punteggio)	6,3kg	1	1,00
	Rumorosità della pompa (certificazione sul dB) (a minor rumorosità corrisponderà maggior punteggio)	238/14	1	1,00
	Stabilità e mantenimento della postura (prova del fondo)	39	1	1,00
	Possibilità di piegamento per uso su letti articolati senza alterare le funzioni terapeutiche dell'ausilio	non si sente il fondo a 90°	2	2,00
	Facilità di utilizzo del sistema e dei comandi (tecnologia e posizione)	sì	2	2,00
	Facilità di sanificazione della cover (a maggior semplicità/praticità di sanificazione "d'urgenza" della cover corrisponde maggior punteggio)	sì	1	1,00
Comfort paziente	Facilità ad eseguire le manovre di nursing	sì	2	2,00
Comfort operatore	TOTALE PUNTI	50	46,50	AMMESSO